



COVID-19: riparte in Statale lo studio UNICORN

Tampone e ricerca anticorpi per tutti i dipendenti della Statale, su base volontaria, da domani.

Milano, 12 maggio 2020. Riparte in Statale UNICORN (UNiversity against CORonavirus), lo studio disegnato dai ricercatori **Valentina Bollati** e **Gregorio Milani** del dipartimento di Scienze Cliniche e di Comunità e condotto in collaborazione con **AVIS Comunale di Milano** (Associazione Volontari Italiani del Sangue), che studierà la presenza del virus SARS-COV-2 tramite tampone nasale e degli anticorpi nel sangue contro questo virus in un'ampia popolazione asintomatica reclutata, su base volontaria, fra il personale dell'Università degli Studi di Milano (docenti e ricercatori, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, dottorandi, assegnisti e borsisti).

Lo studio, approvato agli inizi di marzo dal Comitato Etico e finanziato dal fondo straordinario di ateneo "Ricerche Emergenza Coronavirus", aveva ottenuto in soli 2 giorni dal suo lancio l'adesione di quasi 2.000 persone, oltre alla richiesta di partecipazione di altre università lombarde e ricercatori di varie parti d'Italia, ma era stato sospeso il 9 marzo a causa del DPCM che chiudeva l'Italia intera. Un piccolo studio pilota condotto nelle settimane successive su 197 volontari ha nel frattempo permesso di ottenere dati iniziali che sono di grande utilità per sviluppare ulteriormente il progetto e interpretarne i risultati.

"Sono orgoglioso di come la nostra Università abbia saputo muoversi per fronteggiare una sfida senza precedenti" commenta il Rettore prof. **Elio Franzini**. "sia attraverso lo straordinario lavoro del suo personale medico, infermieristico e delle professioni sanitarie, che mettendo a disposizione dell'intera comunità scientifica le proprie capacità e risorse, allo scopo di avanzare le conoscenze sul virus. Lo studio UNICORN rappresenta simbolicamente l'unione di tutte le competenze e componenti dell'ateneo, ed è espressione della volontà di ognuno di noi di fare la propria parte, perché è solo tutti insieme che potremo superare un'emergenza come questa".

"I dati del pilota di UNICORN, inviati dagli autori dello studio proprio in questi giorni per la pubblicazione, permetteranno di stimare la proporzione di soggetti asintomatici che è venuta in contatto con il virus e ha sviluppato la capacità di produrre anticorpi anti-Covid19" informa la Prorettrice a Strategie e Politiche della Ricerca prof.ssa **Maria Pia Abbraccio**, che sta seguendo da vicino gli studi finanziati dall'Azione Ricerche Emergenze Coronavirus. "Globalmente lo studio fornirà informazioni sull'estensione e persistenza nel tempo della risposta anticorpale, e tali informazioni saranno di grande utilità anche per comprendere se la copertura immunitaria acquisita possa essere efficace nei confronti della presente pandemia e di successive ondate epidemiche".

Ai volontari che parteciperanno, sarà richiesto un prelievo di una provetta di sangue e di un tampone nasale. Durante tutto lo studio, sarà data priorità massima alla sicurezza e per questa



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

ragione ogni partecipante riceverà indicazioni precise su luoghi e orari in cui presentarsi, al fine di evitare assembramenti, nel pieno rispetto delle vigenti norme di distanziamento sociale e di protezione personale.

*“AVIS Milano, da sempre in prima linea a favore della salute dei donatori , dei pazienti e della cittadinanza con progetti orientati alla prevenzione e diagnosi precoce è **lieta di poter collaborare** a questa ricerca mettendo a disposizione le proprie competenze e risorse”* dichiara il **Direttore Generale Sergio Casartelli**.